

DA PALAZZO CISTERNA

# Cronache

www.provincia.torino.gov.it



PROVINCIA  
DI TORINO

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

JOHN AMBLVE  
ABS.

## AL VIA I RESTAURI DEGLI AFFRESCHI DI SANT'ELDRADO ALLA NOVALESA

In arrivo B.U.NE.T, il  
navigatore dei ciclisti



Bunet

All'interno  
La Voce del  
Consiglio



Al Pinerolo F.C. la  
concessione del  
"Poligru" di Grugliasco

# Sommario

## La Voce della Giunta

### PRIMO PIANO

In arrivo B.U.NET, il navigatore dei ciclisti.....	3
Al via i restauri degli affreschi di Sant'Eldrado alla Novalesa.....	4
Al Pinerolo F.C. la concessione del "Poligru" di Grugliasco.....	5
Due incontri sui bandi europei 2014-2020.....	6
Studenti da Oulx ai Pirenei.....	7
<b>ATTIVITÀ ISTITUZIONALI</b>	
Scopritalento dopo la maturità.....	8
Un aiuto in Libano e Siria sull'uso dell'acqua.....	9

La Rete Dafne a sostegno delle vittime di reato.....	10
Io Lavoro "On the road" nel Canavese.....	12
La provinciale 50 del Colle del Nivolet aperta sino al km 8+200.....	12
Il bicentenario di Don Bosco per scoprire la Terra dei Santi.....	13
Tre cammini per scoprire i luoghi di Don Bosco.....	13
Tutti i vincitori di "A scuola camminando" 2013-2014.....	14
I premi scuola per scuola.....	15

### EVENTI

Alla Caserma Bergia 200 anni fa la nascita dell'Arma dei CC.....	16
I Carabinieri e la Caserma Bergia: spunti bibliografici.....	17
Organalia, omaggio a Massimo Nosetti.....	18
Si assegna il Premio "Valdo Fusi -Torino Libera".....	19
Buon compleanno al Coni centenario!.....	21

### La Voce del Consiglio

Sintesi della seduta 3 giugno 2014.....	22
---	----



In copertina: Particolare degli affreschi nella Cappella di Sant'Eldrado all'Abbazia della Novalesa

## Saitta celebra la Repubblica con i neo18enni a Ciriè

**C**on una cerimonia nel giardino di Palazzo D'Oria, Ciriè ha celebrato la festa della Repubblica il 2 giugno e l'ospite d'onore è stato il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta. Protagonisti della cerimonia sono stati numerosissimi neodiciottenni che hanno ricevuto una copia della Costituzione Italiana. Insieme ai tanti giovani, sono



stati premiati anche alcuni cittadini benemeriti di Ciriè per il loro impegno in campo culturale, sociale e civile: tra tutti, il prof. Iudica Cordiglia, noto medico, per la sua passione collegata al mondo dei radioamatori che lo ha portato dal dopoguerra in poi a collegarsi e ascoltare una miriade di voci, non ultime quelle degli astronauti nello spazio.

Carla Gatti

**Direttore responsabile:** Carla Gatti **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Bocalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT):** Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Luca Soru, Maria Maddalena Tovo, Patrizia Virzi **Hanno collaborato:** Valeria Rossella, Paolo Vinai. **MediaAgencyProvincia di Torino:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612204 - fax 011 8612797 - stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.gov.it **Chiuso in redazione:** ore 10.00 di venerdì 6 giugno 2014 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica della Provincia di Torino.

## In arrivo B.U.NE.T, il navigatore dei ciclisti

*Consente di pianificare gli spostamenti sulla rete delle ciclopieste di Torino e provincia*

**S**i chiama B.U.NE.T. ed è un servizio di calcolo percorso che permette ai ciclisti di pianificare gli spostamenti a Torino e nel territorio provinciale utilizzando sia la propria bicicletta sia il bike sharing di [TO].Bike. È stato presentato mercoledì 4 giugno a Palazzo di Città dagli assessori all'Ambiente del Comune e della Provincia di Torino Enzo Lavolta e Roberto Ronco.

B.U.NE.T (Bike's Urban Network in Torino) è il primo servizio pubblico di infomobilità



per la mobilità ciclabile ed è un progetto finanziato dalla Città e dalla Provincia di Torino, sviluppato e realizzato da 5T, con la collaborazione della Società

Comunicare/ToBike. Consente di pianificare velocemente il percorso in bicicletta mediante un sistema point and click a cursore, rapido e intuitivo, o - in alternativa - con il sistema più tradizionale del menu a tendina e l'inserimento dell'indirizzo di partenza e destinazione.

Il motore di calcolo si basa principalmente su 3 criteri:

-**"sicurezza"** che privilegia l'utilizzo di piste ciclabili e di zone a basso traffico per un percorso bike-friendly;

-**"percorso più veloce"** che tende a minimizzare il tempo di percorrenza;

-**"altimetria"** che privilegia i percorsi pianeggianti, utile in particolare per gli spostamenti a livello dell'area provinciale.

Nel caso in cui si scelga di utilizzare il servizio di bike sharing, il motore è in grado di indirizzare l'utente verso la stazione più vicina al punto di partenza che in quel momento ha biciclette disponibili, mentre indica, al punto di arrivo, la stazione più vicina con stalli liberi per lasciare il mezzo. A tal proposito, sulla mappa sono localizzate tutte le stazioni di bike sharing (del servizio [TO] BIKE per Torino e degli altri servizi presenti nei Comuni della Zona Ovest e di Pinerolo), che forniscono in tempo reale informazioni sulla disponibilità di biciclette e di posti liberi. Caratteristica dell'applicativo è l'utilizzo di tecnologie open source integrate con le mappe delle stazioni del bike sharing ToBike. Si tratta di un servizio dinamico, dal momento che si modifica costantemente



te in conseguenza delle modifiche che vengono apportate alla fonte delle informazioni, e partecipativo, poiché, conservando tutte le caratteristiche delle tecnologie open source, l'utilizzatore può proporre miglioramenti o osservazioni che verranno valutate e, ove possibile, realizzate.

“È bene incentivare con qualsiasi mezzo la mobilità ciclabile, anche e soprattutto attraverso la promozione di nuovi servizi alla cittadinanza” spiega l'assessore all'Ambiente della Provincia di Torino Roberto Ronco. “B.U.NE.T va esattamente in questa direzione: è al servizio degli utenti sia della città sia del territorio provinciale, e consente di fare della bicicletta un mezzo di trasporto a tutti gli effetti e un elemento imprescindibile della mobilità integrata e intelligente”.

*Cesare Bellocchio*

B.U.NE.T è consultabile su [www.bunet.torino.it](http://www.bunet.torino.it) o attraverso il portale “Torino in bici” del Comune di Torino.

## Al via i restauri degli affreschi di Sant'Eldrado alla Novalesa

*I lavori grazie al contributo della Fondazione Magnetto e alla collaborazione della Provincia di Torino con le Soprintendenze*

**C**ominceranno nelle prossime settimane i lavori di restauro degli affreschi della cappella di Sant'Eldrado nell'Abbazia della Novalesa: un intervento reso possibile grazie alla fattiva collaborazione tra la Provincia e gli Enti di tutela e il contributo della Fondazione Magnetto. Il restauro consiste in un intervento di messa in sicurezza dei dipinti murali della parete sud e inizia dopo una campagna diagnostica condotta per un intero anno dal Politecnico di Torino - che continuerà anche in questa fase insieme al monitoraggio ambientale da parte di Arpa- per consentire l'acquisizione di un quadro completo di conoscenza del degrado e delle sue cause, in particolare approfondendo l'analisi della situazione microclimatica della cappella e di tutti gli elementi (presenze antropiche, esposizione, irraggiamento solare etc.) che ne possono influenzare la conservazione. I lavori si svolgeranno su un progetto di intervento predisposto dal Laboratorio di restauro della Soprintendenza per i beni storici, artistici

ed etnoantropologici del Piemonte che insieme alla Soprintendenza per i beni architettonici seguiranno i lavori.

La Fondazione Magnetto, che collabora con le istituzioni per la conservazione dei beni culturali in Valle di Susa, ha deciso di concedere un contributo per il restauro della parte sud della cappella, quella dove è posizionato il ciclo di affreschi Sant'Eldrado.

La cappella, che risale ai secoli X-XI, ospita due cicli di affreschi, l'uno dedicato a sant'Eldrado e l'altro a San Nicola, commissionati da Adraldo che fu abate di Breme e poi di Novalesa nella seconda metà dell'XI secolo.

Eldrado fu invece abate del monastero della Novalesa verso la metà del secolo IX, e il ciclo di affreschi ne ripercorre la vita, dalla nascita in una famiglia aristocratica alla decisione di abbandonare tutti i suoi averi e mettersi in pellegrinaggio fino al momento in cui fu accolto alla Novalesa, dove morì.

*Alessandra Vindrola*



Per saperne di più: [www.abbazianovalesa.org/cappellaseldrado.htm](http://www.abbazianovalesa.org/cappellaseldrado.htm)

# Al Pinerolo F.C. la concessione del "Poligru" di Grugliasco

La Provincia ha provveduto all'assegnazione ventennale con gara pubblica

Sarà l'associazione sportiva dilettantistica Pinerolo Football Club il nuovo concessionario dell'impianto sportivo "Poligru" di corso Allamano 125 a Grugliasco. La Provincia, proprietaria dell'impianto, ha effettuato l'assegnazione ventennale a seguito di una gara pubblica. "La Provincia, - spiegano gli assessori allo Sport e al Patrimonio, Gianfranco Porqueddu e Marco D'Acri - ha inserito nel bando impegni ben precisi da parte del concessionario privato. Saranno infatti necessari imponenti lavori di sistemazione di una struttura che negli ultimi anni ha subito un forte deperimento, a causa dei tagli di bilancio, che hanno impedito alla Provincia di destinare risorse sufficienti alla manutenzione del proprio patrimonio di impianti sportivi. Nel bando, approvato dalla Giunta Provinciale il 28 marzo scorso, era inoltre sottolineata la polivalenza dell'impianto di Grugliasco, che può contribuire alla promozione della pratica sportiva di base e dell'accesso dei soggetti svantaggiati all'attività motoria. Avevamo infatti inserito clausole che favorivano le Onlus, le associazioni di volontariato impegnate in progetti di integrazione e i circoli ricreativi aziendali". L'impianto "Poligru", dedicato

all'attività tennistica e al calcio a cinque su campi sintetici, era stato affidato nel 2008 al circolo ricreativo dei dipendenti della Provincia, con una convenzione che è scaduta.

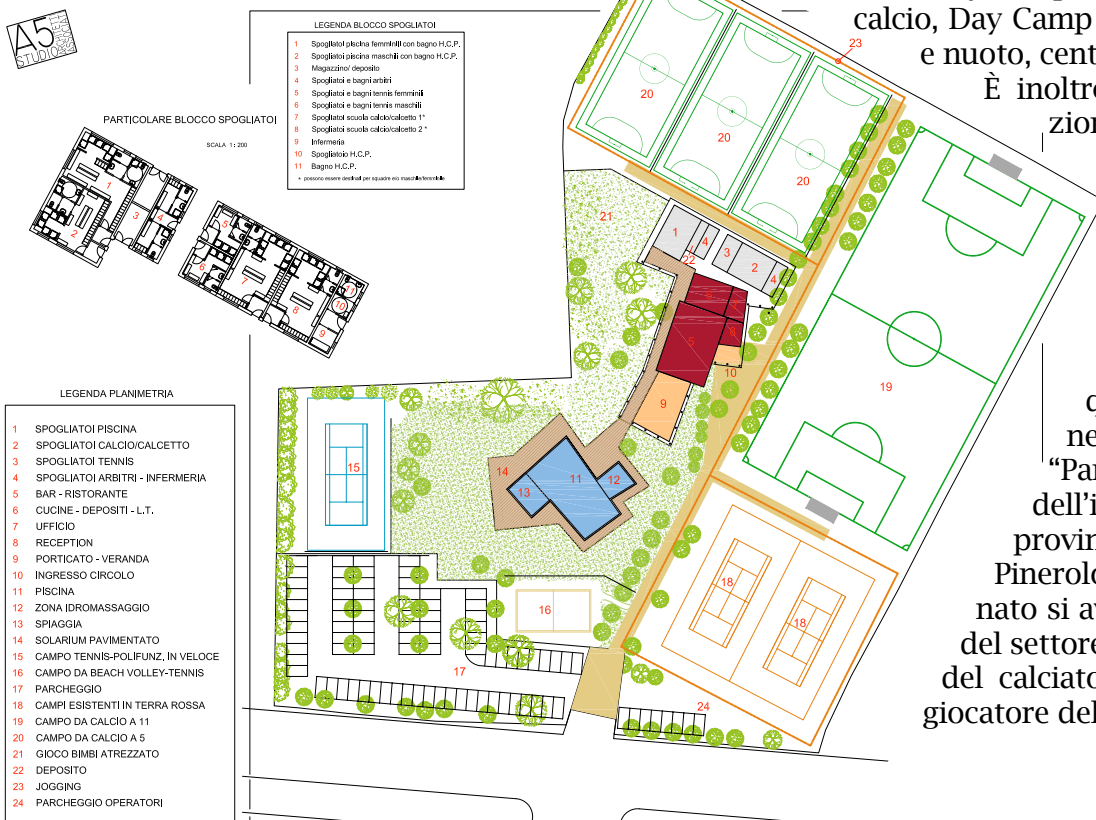
## Gli impegni del nuovo concessionario

Il concessionario corrisponderà un canone annuo superiore ai 9.000 euro (in rialzo rispetto alla base di gara) e sosterrà tutti gli investimenti per circa 850.000 euro Iva esclusa previsti dal progetto tecnico presentato. Il Pinerolo F.C. si è impegnato a sviluppare ulteriormente le attività praticate, a realizzare tre nuovi campi da calcio a 5 in erba sintetica (in sostituzione di quelli attualmente deteriorati), un nuovo campo da calcio a 11 (45 metri per 90) in erba naturale e due campi da tennis in terra rossa (anch'essi deteriorati). Sarà inoltre realizzato un nuovo campo da tennis con copertura pressostatica per la stagione invernale con superficie veloce in resina. Sono inoltre previsti una piscina scoperta di 25 metri per 10, un campo da beach volley, una pista da jogging e nuovi locali per l'area ricettività e la club house (con servizi annessi) che saranno abbattuti. Oltre agli ingenti investimenti previsti dal progetto tecnico, il Pinerolo F.C. si è impegnato a realizzare una serie di iniziative: Day Camp e Holiday Camp estivi di calcio, Day Camp di tennis, beach volley e nuoto, centri estivi.

È inoltre prevista l'organizzazione di tornei giovanili e seniores di tennis, calcio e beach volley. L'attenzione verso il sociale si svilupperà attraverso collaborazioni mirate, come quella con l'associazione per diversamente abili "Pandha". Nella gestione dell'impianto di proprietà provinciale il presidente del Pinerolo F.C. Leonardo Fortunato si avvarrà di professionisti del settore tra cui spicca la figura del calciatore Marco Ferrante, ex giocatore del Torino e dell'Inter.

Michele Fassinotti

IMPIANTO SPORTIVO "POLIGRU" - C.SO ALLAMANO, TORINO  
IPOTESI DI RIQUALIFICAZIONE - PROGETTO PRELIMINARE  
PLANIMETRIA GENERALE



## Due incontri sui bandi europei 2014-2020

**P**artecipare ai bandi europei per ottenere finanziamenti oggi più che mai è indispensabile: la Provincia di Torino, tramite lo sportello Europe Direct, ha organizzato due incontri per approfondire i nuovi programmi europei di finanziamento 2014 - 2020, rivolti in particolare agli amministratori locali e alle associazioni del territorio.

- Il primo **Infoday Europa per i cittadini** (lunedì 16 giugno - Palazzo Cisterna - Via Maria Vittoria 12 - ore 14.30 /17.30) è dedicato al rinnovato programma europeo Europa per i cittadini 2014 -2020 e presenterà le linee di finanziamento delle azioni Memoria europea attiva e Impegno democratico e partecipazione civica. Si rivolge a

tutti i soggetti interessati a promuovere la cittadinanza e l'integrazione europee, in particolare a enti e organizzazioni locali e regionali, comitati di gemellaggio, centri di ricerca sulle politiche pubbliche europee, organizzazioni della società civile (incluse le associazioni di reduci), organizzazioni per la cultura, la gioventù, l'istruzione e la ricerca. L'Infoday sarà anche l'occasione per la presentazione della nuova azione Marchio del Patrimonio europeo, da assegnare ai siti che abbiano apportato un contributo rilevante alla storia e alla cultura europee, comprese la costruzione dell'Unione europea, segnati da una chiara dimensione educativa rivolta ai cittadini, soprattutto giovani.

1

Programma e iscrizioni on-line alla pagina

[www.provincia.torino.gov.it/europa/europedirect/programmazione2014\\_2020/Infodays2014](http://www.provincia.torino.gov.it/europa/europedirect/programmazione2014_2020/Infodays2014)

Il secondo **Infoday** sul nuovo programma **Europa creativa 2014 - 2020** (martedì 17 giugno - Teatro Vittoria, Via Gramsci 4 - ore 9.00 /16.30) sarà l'occasione per conoscere le nuove linee di finanziamento per progetti a carattere culturale, con riferimento ai progetti di cooperazione transnazionale tra organizzazioni culturali e

creative all'interno e al di fuori dell'Ue, lo sviluppo di opere di finzione, animazione, documentari creativi e videogiochi per il cinema, i mercati televisivi e altre piattaforme, la distribuzione di opere europee, l'organizzazione di festival.

*Carla Gatti*

2

Programma e iscrizioni on-line alla pagina

[www.provincia.torino.gov.it/europa/europedirect/programmazione2014\\_2020/Infodays2014](http://www.provincia.torino.gov.it/europa/europedirect/programmazione2014_2020/Infodays2014)



## Studenti da Oulx ai Pirenei

*Protagonisti di un progetto europeo Erasmus*

**M**issione in Spagna nel mese di maggio per i partner del progetto europeo "3 E Emprendimiento, Educacion y Empresa" finanziato sul programma Erasmus (Comenius Regio) in occasione del congresso sull'istruzione che si svolge a Seu d'Urgell sui Pirenei ogni due anni a cura del Governo autonomo della Catalogna, del Comune di Seu d'Urgell e del Consiglio di contea dell'Alt Urgell.

Tema dell'evento 2014 proprio un focus sul progetto europeo 3 E, cioè lo sviluppo di una cultura imprenditoriale per lo sviluppo personale e professionale dei giovani. In Catalogna sono obbligatori moduli sull'auto impresa in ogni ciclo scolastico.

La delegazione italiana - composta dalla Provincia di Torino coordinatrice del progetto "3 E", dal liceo Des Ambrois e dal consorzio Formont di Oulx - è stata ricevuta dal sindaco della cittadina di Seu d'Urgell che ha risentito di una forte crisi economica dovuta sia alla bolla speculativa immobiliare sia alla diminuzione delle attività commerciali del vicino principato

di Andorra (la maggior parte dei residenti di Seu d'Urgell lavorano o lavoravano oltre frontiera). Conseguenza di questa crisi è che la maggior parte dei giovani formati presso le numerose e attive scuole catalane emigrano e non tornano nel proprio Paese.

È stato presentato il progetto MIP Mettersi in Proprio della Provincia di Torino al pubblico del congresso durante una tavola rotonda con relatori francesi e tedeschi che si sono soffermati sugli ostacoli alla creazione d'impresa (in particolare eccesso di burocrazia, mancanza di internazionalizzazione delle imprese, carenza di finanziamento) e sui programmi europei a favore dell'impresa.

Significativa e molto apprezzata è stata la presenza all'interno della delegazione italiana di un gruppo di studenti rappresentanti delle due scuole, ospitati dalle famiglie degli studenti catalani: gli allievi hanno contribuito attivamente al congresso, ciascuno con le proprie competenze apprese a scuola. Gli studenti del liceo Des Ambrois hanno filmato buona parte del convegno intervistando



il sindaco di Seu d'Urgell e alcuni relatori del congresso; gli studenti del Formont sono stati invitati a elaborare un cocktail e alcune portate italiane da servire durante la cena ufficiale del convegno.

Tutti hanno potuto sperimentare una micro attività professionale all'estero, con la supervisione dei propri docenti e con la collaborazione dei loro coetanei spagnoli.

*c.ga.*



## Scopritalento dopo la maturità

*Un sostegno ai ragazzi che escono dalla scuola superiore*

**S**copritalento è un multi-laboratorio finalizzato a sperimentare un nuovo modello di orientamento attivo in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado, con una metodologia didattica orientativa basata su quattro elementi: la didattica attiva, il lavoro di gruppo, l'educazione tra pari e i linguaggi multimediali. È un progetto della Scuola di Amministrazione Aziendale dell'Università di Torino (S.A.A.), in collaborazione con la Provincia di Torino e con l'Usp Torino e l'Usr Piemonte, che si suddivide in quattro laboratori: due rivolti in particolare alle classi quarte (Future Cup, sulla comunicazione, e Jobshow, sulle professioni) e due riservati alle classi quinte (Lab.Or, laboratorio orientativo collegato alla tesina della maturità, e Job Target, laboratorio per acquisire gli strumenti base per la ricerca di un lavoro adatto alle proprie attitudini).

Mercoledì 3 giugno alla Scuola di Amministrazione Aziendale ha avuto luogo la cerimonia di premiazione della sesta edizione di Scopritalento, incentrata sul laboratorio Future Cup, cui quest'anno hanno partecipato 5 Istituti scolastici, tutti insigniti di un riconoscimento: Pascal di Giaveno (premio Capacità narrativa), Vittorini di Grugliasco (premio Originalità delle soluzioni e premio Incisività del supporto multimediale audiovisivo), Natta di Rivoli (premio Originalità delle soluzioni e premio Efficacia), Sociale e Valsalice di Torino (premio Coerenza). Attestati di partecipazione sono stati consegnati agli studenti dei laboratori Jobshow (Istituti Bosso, Monti e

Sociale) e Job Target (Istituto Pininfarina).

Un saggio dell'attività di Scopritalento è stato dato alla fine di maggio dagli studenti dell'Istituto Sociale di Torino, invitati dal Club Comunicazione d'Impresa a presentare il loro Jobshow all'Unione Industriale, accolti dal presidente del Club Luca Glebb Miroglio.

Guidati dal loro docente e supportati da uno studente della Scuola di Amministrazione Aziendale, i ragazzi del Sociale hanno compiuto un'analisi della professione del giornalista costruendo un originale percorso narrativo con diversi tempi storici, senza tralasciare il confronto tra le epoche passate e l'attuale scenario in cui il giornalista si trova a operare.

Gli studenti hanno avuto il privilegio di presentare il loro lavoro alla presenza di tre giornalisti professionisti: Silvia Rosa Brusin (Rai), Augusto Grandi (Il Sole 24 Ore) e Stefano Tubia (Il Risveglio), che al termine della presentazione hanno risposto alle domande degli studenti e con le loro testimonianze hanno dato loro modo di verificare la fondatezza delle loro riflessioni.

"Scopritalento è una modalità davvero interessante e innovativa di orientamento post-diploma per i ragazzi che escono dalle scuole superiori" commenta l'assessore al Lavoro e alla Formazione professionale della Provincia di Torino Carlo Chiama, "ed è anche un vero e proprio percorso di ricerca delle vocazioni e delle competenze degli studenti e delle studentesse".

*c.be.*





## Un aiuto in Libano e Siria sull'uso dell'acqua

*La Provincia di Torino capofila in un progetto di cooperazione internazionale*

**U**n progetto di cooperazione internazionale per realizzare interventi di miglioramento nell'uso e distribuzione dell'acqua per consumo umano e agricolo nei territori maggiormente colpiti dall'emergenza profughi provenienti dalla Siria: lo coordina come capofila la Provincia di Torino che insieme al Comune di Torino, al Coordinamento Comuni per la Pace Co.Co.Pa. e l'United Nations Development Programme - UNDP in Libano in qualità di partner ha sviluppato il progetto "Safe Health and Water Management" e proprio nei giorni scorsi ha avviato con una missione esplorativa preliminare a Beirut.

Beneficiari del progetto, che avrà una durata di due anni, saranno cittadini, amministratori, cooperative agricole e tecnici delle zone più colpite dall'emergenza umanitaria tra Libano e Siria. La parte più sostanziosa del contributo necessario alla realizzazione delle azioni sull'uso e la distribuzione dell'acqua è stata reperita dalla Provincia di Torino partecipando al bando dell'ATO3, l'autorità d'ambito torinese, che ha assegnato al progetto di cooperazione internazionale la somma di 200mila euro.

Storicamente il Libano ha da sempre sofferto di problemi legati all'acqua, ma la situazione è ora drasticamente peggiorata sia a seguito della guerra nel 2006, sia dall'aggravarsi della situazione dei profughi provenienti dalla vicina Siria. Il coinvolgimento del Programma Undp Libano consente al progetto di inserirsi in un contesto



di intervento più vasto con la conseguenza di assicurare ai risultati del progetto, replicabilità e stabilità.

Alla missione preparatoria hanno preso parte funzionari della Provincia, del Comune di Torino e del Cocopa, il direttore del ministero Affari sociali e i responsabili dell'Undp Libano che hanno effettuato sopralluoghi nel Comune di Halba a 5 km dal confine siriano, individuandolo come la zona dove poter intervenire: un nucleo abitato dove manca l'acqua potabile e sono all'ordine del giorno arrivi di profughi dalla confinante Siria.

In Libano oggi i profughi siriani sono quasi il 30% del totale della popolazione e l'emergenza umanitaria è palpabile.

*c.ga.*



## La Rete Dafne a sostegno delle vittime di reato

In un convegno il confronto con le nuove direttive europee



Una direttiva europea del 2012 istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato, chiedendo agli Stati Membri un adeguamento legislativo, entro il 16 novembre 2015. In provincia di Torino in realtà su questo tema si è lavorato sin dal 2008, quando è stato avviato il progetto Rete Dafne, un'iniziativa per dare sostegno alle richieste delle persone che si rivolgono alla giustizia in quanto vittime di un reato (qualunque tipo di reato, ad eccezione di quelli che coinvolgono i minori, tutelati da iniziative e servizi diversi).

L'esperienza di questo progetto è stata raccontata in occasione di un convegno nazionale, mirato al confronto e alla discussione della nuova normativa europea, che si è svolto il 5 giugno nell'Auditorium della Provincia di Torino.

Rete Dafne è nata nel 2008, quando la Provincia di Torino, su impulso della Procura della Repubblica presso il Tribunale

di Torino, ha favorito la nascita e la realizzazione del progetto insieme al Comune di Torino, all'A.s.l. TO2-Dipartimento di Salute Mentale "Giulio Maccacaro", al Gruppo Abele, all'associazione Ghenos e con la partecipazione e il sostegno della Compagnia di San Paolo.

Partendo dalla constatazione che la questione "vittime" viene affrontata quasi esclusivamente da un punto di vista giudiziario che non si occupa delle questioni emotive e pratiche connesse al reato, lasciando inascoltate le sofferenze e le difficoltà delle persona offese, la Rete Dafne ha sviluppato una specifica attenzione per affrontare il problema con un'ottica più complessiva, offrendo sostegno sia nei confronti dei vissuti emozionali sia dei bisogni materiali delle vittime. In sintonia con le Direttive europee ha previsto la costituzione di una rete di presidi, iniziative e servizi, fornendo informazioni generali, informazioni sui diritti, sostegno psicologico, trattamento integrato psicologi-

co e psichiatrico, mediazione.

I numeri danno conto di come abbia funzionato il progetto: dal 2008 al 31 dicembre 2013 sono state accolte 855 persone, di cui 12 il primo anno e 289 solo nell'ultimo anno. Su quasi novencento persone, è prevalente il numero di donne (697 contro 158 uomini), la nazionalità italiana (621 di nazionalità italiana e 234 di nazionalità straniera, con una prevalenza di alcuni Paesi: Romania, Marocco, Perù, Albania, Nigeria). Il 49% dei reati rilevati si è consumato all'interno di un rapporto di matrimonio o convivenza, e il 15% comunque all'interno di una relazione affettiva/sentimentale/parentale. La prevalenza degli invii alla Rete Dafne proviene dalla Forze dell'Ordine (Polizia, Carabinieri, Polizia Municipale), con una rilevante crescita negli ultimi due anni anche delle persone che hanno ottenuto informazioni sull'esistenza della Rete dalla Procura della Repubblica, dai Magistrati e dalla Polizia Giudiziaria.

a.vi.



Per saperne di più: <http://retedafnetorino.it/>

Convegno Nazionale

# NODO, NODI... DECLINARE LE DISCRIMINAZIONI

12 giugno 2014 ore 9,00-13.00

Palazzo Cisterna via Maria Vittoria, 12 Torino

## ORE 9 ACCOGLIENZA

### SALUTI ISTITUZIONALI

Mariagiuseppina Puglisi *assessore Politiche Attive di Cittadinanza, Diritti Sociali e Parità, Provincia di Torino*

Ilda Curti *assessore Politiche delle Pari Opportunità, Città di Torino*

### “IL DIRITTO ANTIDISCRIMINATORIO TRA NORME INTERNAZIONALI, EUROPEE E NAZIONALI”

Chiara Favilli *docente di Diritto dell'Unione Europea all'Università LUMSA - Roma/Palermo*

### “LIBERI...DI DISCRIMINARE ?”

Luciano Scagliotti *presidente CIE Piemonte*

### “IL NODO DELLA PROVINCIA DI TORINO E LE SUE ATTIVITÀ”

Laura Vinassa *servizio Politiche Sociali e di Parità della Provincia della Torino*

### “DI RETE IN RETE...ASSOCIAZIONI CONTRO LE DISCRIMINAZIONI”

Marta Gianello *consulente S&T*

### “L'AZIONE ANTIDISCRIMINATORIA IN PIEMONTE”

Silvana Pilocane *dirigente Settore Promozione e Sviluppo dell'imprenditorialità, della cooperazione e delle Pari Opportunità per Tutti*

### “L'AZIONE ANTIDISCRIMINATORIA DELLE CONSIGLIERE DI PARITÀ”

Gabriella Boeri *consigliera di Parità provincia di Torino*

Alida Vitale *consigliera di Parità regione Piemonte*

### CENTRO REGIONALE DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI DELLA REGIONE LIGURIA

Domenico Vitetta *servizio Attuazione delle Politiche regionali in materia di Emigrazione ed Immigrazione Regione Liguria*

### UFFICIO NAZIONALE ANTIDISCRIMINAZIONI ROMA

Marina Cioncoloni *avvocato presidenza del Consiglio dei Ministri, dipartimento Pari Opportunità - UNAR*

## DIBATTITO

**MODERA FRANCESCA RICCIARELLI** *dirigente del Servizio politiche Sociali e di Parità*



PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI  
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA: S&T - SIMONA MUSCO - S.MUSCO@SETINWEB.IT  
WWW.PROVINCIA.TORINO.GOV.IT

## Io Lavoro "On the road" nel Canavese

*Dopo il successo di Pinerolo, appuntamento ad Agliè*

**P**renderà il via venerdì 6 giugno la due giorni canavesana di IoLavoro, la kermesse dedicata alla ricerca del lavoro e all'approfondimento delle tematiche legate all'occupazione - nata nel 2005 da un'idea della Provincia di Torino - che ora, a fianco degli appuntamenti tradizionali di Torino, presenta una versione "itinerante". La manifestazione, organizzata da Confindustria Canavese e dai Centri per l'Impiego di Ivrea, Chivasso, Ciriè e Cuornè, in collaborazione con Regione Piemonte, ApL e Provincia di Torino, avrà luogo il 6 e 7 giugno ad Agliè, nel Salone Alladium.

"Dopo Pinerolo, Agliè: IoLavoro intende replicare sul territorio provinciale il successo e l'esperienza raggiunti in tutti questi anni con gli appuntamenti di Torino" spiega l'assessore al Lavoro e alla Formazione professionale della Provincia di Torino Carlo Chiama. "Gli eventi decentrati consentiranno occasioni di incontro più dirette e immediate tra domanda e offerta locali, coinvolgendo le realtà formative e produttive del luogo e tutti i soggetti interessati a vario titolo al mondo del lavoro".

IoLavoro Canavese è un'iniziativa nell'ambito di Garanzia Giovani Piemonte, rivolta ai giovani tra i 15 e i 29 anni, ma non solo. I visitatori potranno approfondire percorsi di accompagnamento per la ricerca di un nuovo impiego, partecipare a seminari e work shop. Saranno coinvolte le scuole del territorio, le re-



altà produttive, le agenzie per il lavoro e tutti i soggetti interessati a vario titolo al mondo del lavoro.

*c.be.*

Maggiori info su <http://iolavoro.org>



## La provinciale 50 del Colle del Nivolet aperta sino al km 8+200

*Ancora chiuso il tratto a quote più alte*

A causa della presenza di un manto nevoso ancora molto spesso, è stata prorogata la chiusura al traffico del tratto di alta montagna della Strada Provinciale 50 del Colle del Nivolet. Dal 30 maggio, però, le condizioni della strada a quote più basse hanno consentito la riapertura sino al Kilometro 8+200, in località Pilocca.

La Provinciale 50 verrà riaperta nel tratto attualmente interdetto al transito anche per successivi tratti, compatibilmente con le condizioni di innevamento della sede stradale, dei pendii posti a ridosso della carreggiata e delle operazioni di sgombero neve, attraverso l'emissione di apposite ordinanze.

*m.fa*

## Il bicentenario di Don Bosco per scoprire la Terra dei Santi

**I**l 16 agosto 1815 nella frazione Becchi di Castelnuovo d'Asti nasceva San Giovanni Bosco. Il Piemonte si appresta a celebrare il bicentenario della nascita del Santo sociale per antonomasia con un'Ostensione della Sindone dedicata al fondatore della congregazione salesiana, maestro di vita e di fede per tante generazioni di giovani. Per promuovere la conoscenza del luoghi in cui il Santo nacque e operò il Santuario del Colle Don Bosco ha organizzato il 3 giugno scorso una conferenza stampa. È stata l'occasione per fare il punto sulle attrattive e sulle proposte di visita e scoperta spirituale, culturale, naturalistica e artistica di quella che per molti ormai è la Terra dei Santi: una serie di luoghi dello spirito ricchi di fascino, che possono diventare le tappe di camminate che consentono di scoprire nuovi paesaggi e di apprezzare una natura in molti tratti ancora integra. Don Bosco attraversò queste terre a piedi innumerevoli volte: da giovane per andare a studiare a Chieri, da adulto per incontrare i tanti ragazzi sbanda-

ti, emarginati e apparentemente senza futuro che aiutò a trovare la loro strada nella società, nel mondo del lavoro e anche nella vocazione sacerdotale. Don Bosco è l'ideale accompagnatore del turista che vuole andare alla scoperta di chiese, cappelle, piccoli borghi, castelli arroccati sui colli, ville immerse in parchi rigogliosi, cascine disseminate tra campi regolari e ordinate vigne. Il territorio, i suoi amministratori, le sue realtà ecclesiali e culturali, gli operatori turistici e le aziende agricole hanno realizzato che solo facendo sistema si può contribuire alla notorietà della Terra dei Santi e cogliere le occasioni di visibilità e incremento delle presenze turistiche offerte dall'Ostensione e dall'Expo 2015 che si svolgerà nella non lontana Milano. Nel corso della conferenza stampa, la dirigente della Provincia Elena Di Bella ha illustrato il progetto del Cammino di Don Bosco, che propone tre itinerari di diversa difficoltà per gli escursionisti.

*m.fa.*



### Tre cammini per scoprire i luoghi di Don Bosco

I sentieri del Cammino hanno una lunghezza complessiva di circa 140 km. Il punto di partenza è il Santuario di Maria Ausiliatrice, la "Casa Madre" dei Salesiani al Valdocco, dove è sepolto San Giovanni Bosco. Il punto di arrivo è il Colle Don Bosco. Il tratto torinese attraversa il centro storico fino alla Gran Madre. Dalle rive del Po si possono seguire tre vie. Il "Cammino Alto" o della Superga-Crea, lungo 55 Km, costeggia il fiume fino alla Riseva Naturale del Meisino, sale a Pian Gambino e alla Basilica di Superga, passa per il Bric Croce e tocca Bardassano, Sciolze, Cinzano (Casa Comollo), Cascina Moglia a Moncucco Torinese, Lovencito di Moriondo Torinese, Serra di Buttigliera d'Asti, concludendosi al Colle Don Bosco. Il Cammino Medio o del Lago di Arignano è lungo 42 Km e ricalca l'itinerario precedente fino al Bric Croce; poi devia verso Baldissero Torinese, Pavarolo, Montaldo Torinese, Marentino, Arignano, Barbaso di Moncucco Torinese e Cascina Moglia, dove si ricongiunge con il Cammino Alto. Il Cammino Basso o di San Domenico Savio è lungo 46 Km e costeggia il tratto torinese del Po fino al Ponte Isabella, sale al Colle della Maddalena, transita per l'Eremo dei Camaldolesi e tocca Pino Torinese, Pecetto, Chieri (con il Duomo e il Centro Visite dedicato a Don Bosco), San Giovanni di Riva presso Chieri (dove si trova la casa natale di San Domenico Savio), Croce Grande di Buttigliera d'Asti, la Cascina Mainito e il Colle Don Bosco.

*m.fa.*

## Tutti i vincitori di "A scuola camminando" 2013-2014

**L**a Scuola d'infanzia Lecchio di Moncalieri per la sezione "Kilometrinsieme", la Scuola primaria di Vaie per la sezione "Piedilinea", la Scuola primaria Frassati di Caprie per la sezione "Patti per camminare" e la Scuola secondaria di primo grado Brignone di Pinerolo per la nuova sezione "ProMUOVIAMO autonomia". Sono questi i vincitori dell'edizione 2013-2014 di "A scuola camminando", il progetto di mobilità sostenibile ideato dalla Provincia - nell'ambito del tavolo di Agenda 21 sulla mobilità sostenibile - per diffondere e incentivare, con la collaborazione delle Amministrazioni locali, i percorsi casa-scuola dei bambini, a piedi o in bicicletta, riducendo l'uso dell'automobile. Quest'anno il concorso ha ricevuto il patrocinio della Città di Torino. È stato aggiudicato alla Scuola primaria Calvino di Beinasco Borgaretto e alla Scuola primaria di Cumiana Capoluogo il premio "A piedi anche tu?", dedicato agli istituti che partecipano per la prima volta al concorso. Inoltre, alle Scuole d'infanzia Munari di Rivalta Tetti Francesi e Bambi di Chivasso è andato il trofeo "A scuola camminando con l'infanzia" (riservato, per l'appunto ai più piccoli), mentre il premio "Locandina", destinato agli autori della immagine pubblicitaria prescelta dalla giuria per simboleggiare la prossima edizione del concorso è andato alla Scuola

d'infanzia Parrocchiale di San Carlo Canavese. Infine, è risultata vincitrice del premio "Raccogli-Albero. Di quale famiglia sei?" la Scuola primaria Fiorana di Ivrea, con l'opera denominata "Ruotino - L'albero del Bicibus": in questo caso si trattava di realizzare un "Albero dei percorsi sicuri casa-scuola" i cui frutti fossero le parole-chiave con cui i bambini e i ragazzi hanno sintetizzato il significato del loro andare a scuola a piedi.

A tutti i premiati sono stati distribuiti gadget e materiali dello Europe Direct della Provincia di Torino. Sono 32 le scuole che hanno partecipato al concorso, di cui 8 per la prima volta. Circa 1900 i bambini che in media hanno preso parte ad ognuna delle giornate del "pedibus", il che ha permesso un risparmio di emissioni di CO2 reale (considerando che un'auto in media emette 140g/km) di 3,9 tonnellate.

"Tutti possiamo fare qualcosa per l'ambiente, anche i bambini" ha detto l'assessore all'Ambiente della Provincia di Torino Roberto Ronco durante la premiazione. "Anzi, loro per primi, visto che sono gli adulti di domani. Andare a scuola a piedi è un'azione concreta e virtuosa, oltre che molto divertente, un cambiamento di abitudini coerente con il principio del rispetto per il nostro habitat".

*c.be.*



# I premi scuola per scuola

## Scuole vincitrici della sezione "KILOMETRINSIEME"

1° premio di 1500 euro alla **Scuola d'infanzia Lecchio di Moncalieri**;

2° premio di 1250 euro alla **Scuola primaria Rodari di Sant'Ambrogio di Torino**;

3° Premio di 1000 euro alla **Scuola d'infanzia Don Campagna di Avigliana**.

## Scuole vincitrici della sezione "PIEDILINEA"

1° premio di 1500 euro alla **Scuola primaria di Vaie**;

2° premio di 1250 euro alla **Scuola primaria di Villastellone**;

3° premio di 1000 euro alla **Scuola primaria di Montalto Dora**.

## Scuole vincitrici della sezione "PATTI PER CAMMINARE"

1° premio di 1500 euro alla **Scuola primaria Frassati di Caprie**;

2° premio di 1250 euro alla **Scuola primaria Guglielmo di Luserna San Giovanni**;

3° premio di 1000 euro alla **Scuola primaria Frank di Avigliana**.



## Scuole vincitrici della sezione "ProMUOVIAMO autonomia"

1° premio di 750 euro alla **Scuola secondaria di primo grado Brignone di Pinerolo**;

2° premio di 500 euro alla **Scuola secondaria di primo grado Brignone di Pinerolo (Succursale di Abbadia)**;

3° premio di 250 euro alla **Scuola secondaria di primo grado Garelli di Rivalta Tetti Francesi**.

## Premio "A SCUOLA CAMMINANDO CON L'INFANZIA"

di 250 euro alle **Scuole d'infanzia Munari di Rivalta Tetti Francesi e Bambi di Chivasso**.

Premio "a PIEDI ANCHE TU?" di 250 euro alla **Scuola primaria Calvino di Beinasco Borgaretto** e alla **Scuola primaria di Cumiana Capoluogo**.

Premio "LOCANDINA" di 250 euro alla **Scuola d'infanzia Parrocchiale di San Carlo Canavese**.

## Premio "RACCOGLI-ALBERO. DI QUALE FAMIGLIA SEI?"

di 250 euro alla **Scuola primaria Fiorana di Ivrea**.  
Menzioni speciali alla **Scuola d'infanzia di Vaie**, alla **Scuola primaria Gramsci di Robassomero** e alla **Scuola primaria di Vaie**.



## Alla Caserma Bergia 200 anni fa la nascita dell'Arma dei CC

**I**l prossimo 9 giugno la Caserma Cernaia di Torino sarà sede di un evento unico: la celebrazione nella città che l'ha vista nascere dei 200 anni di storia dell'Arma dei Carabinieri. A Torino per la verità il luogo fondamentale per la memoria dell'Arma è un altro. È la Caserma Bergia, in via S. Croce 4, che si affaccia su piazza Carlo Emanuele II, dai torinesi chiamata piazza Carlina; proprio qui ebbe la sua prima sede l'Arma, istituita con le Regie Patenti del 13 luglio 1814, dal Re di Sardegna Vittorio Emanuele I.

La sua funzione di casa della Benemerita si è conservata nel tempo congiunta all'operatività quoti-



diana: oggi l'edificio - di proprietà della Provincia di Torino - ospita il Comando Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta ed è intitolato al capitano Chiaffredo Bergia (1840-1892) che si distinse nella lotta contro il brigantaggio.

Il palazzo, opera di Bernardo Antonio Vittone, fu costruito tra il 1729 e il 1737 per dare sede al Collegio delle Province, l'istituzione voluta da Vittorio Amedeo II nel 1720 allo scopo di selezionare e mantenere agli studi i giovani più meritevoli, senza considerare le loro condizioni di nascita e censo. Di impianto quadrilatero e sviluppato attorno a una corte centrale, l'edificio, che ospitava perlopiù camere e ambienti comunitari, mantenne

la sua funzione originaria sino a tutta l'età napoleonica, periodo in cui ne fu però mutata la denominazione in Pritanèo Imperiale. Con la restaurazione il palazzo divenne appunto la prima sede torinese del Corpo dei Reali Carabinieri.

Proprio nella Caserma Bergia, i Carabinieri e Provincia di Torino nel giugno del 2011 hanno realizzato la mostra "Comandi! - Carabinieri e storia d'Italia (1814-2011)", ideata e promossa dalla Provincia di Torino per rendere omaggio ai Carabinieri, in occasione del loro raduno nazionale a Torino per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia: la rassegna presentava libri, documenti, stampe, cimeli ed anche auto e moto d'epoca testimoni di alcune tappe salienti della storia dei Carabinieri, parte di questi provenienti dalle collezioni dell'Arma, insieme ad altre pubblicazioni rare, esposte, per la prima volta al pubblico, patrimonio della Biblioteca di Palazzo Cisterna, sede storica dal 1939 della Provincia.

Concludiamo queste note dedicate all'Arma con alcune curiosità.

Il termine carabinieri è figlio della loro dotazione d'arma: la carabina. Lo scarlatto ed il turchino, i colori del pennacchio che troneggia sul loro storico e tradizionale cappello detto "lucerna", sono stati scelti nel 1833 dal re Carlo Alberto. Fin dalla sua istituzione i carabinieri furono un corpo militare speciale: basti dire che il primo personale arruolato fu, infatti, selezionato nell'eccellenza dei reparti sardo-piemontesi e per molto tempo restò un corpo d'élite: tra le tante particolarità e qualità richieste per farne parte quella che tutti i Carabinieri dovevano saper leggere e scrivere. I Carabinieri diventarono "Arma" nel maggio 1861, ottenendo così il rango delle suddivisioni principali del Regio Esercito, quali fanteria, artiglieria e cavalleria ma, poiché venne definito che i Carabinieri erano la prima Arma dell'Esercito, divennero appunto da allora "l'Arma" per antonomasia.

Paolo Vinai





## I Carabinieri e la Caserma Bergia: spunti bibliografici

**D**ocumenti e resoconti storici relativi all'Arma dei Carabinieri, che quest'anno celebra il proprio duecentesimo anniversario, e alla torinese Caserma Bergia che da subito ne divenne sede, sono reperibili consultando il materiale in possesso della Biblioteca storica della Provincia.

Potremmo iniziare dall'*Istruzione provvisoria elementare per il Corpo dei Carabinieri Reali*, una sorta di prontuario, stampato a Torino e datato 1820, con regole e istruzioni che vanno dai curiosi "modo di cavarsi il cappello, non essendo sotto le armi", e "posizione del Carabiniere prima di montare a cavallo" alle diverse modalità di marcia a piedi e a cavallo e del reggere e maneggiare le armi. Del 1822 (ma l'edizione di cui si parla è del 1848) è invece il *Regolamento generale del corpo dei Carabinieri Reali*, approvato da Carlo Felice.

Oltre i reperti d'epoca, segnaliamo diverse pubblicazioni riguardanti l'Arma presenti nel Fondo Griffini: dalla *Storia del Carabiniere* di Gustavo Pierotti (Firenze 1923) a *La Benemerita*

di Giuseppe Musu (Torino 1924), al fascicolo dedicato al *Primo centenario dell'Arma dei RR. Carabinieri* (13 luglio 1914). Ricordiamo che il Fondo Griffini (circa 400 fra libri e opuscoli) è connotato da un carattere eminentemente storico-militare, rispecchiante gli interessi del donatore della raccolta, Umberto Griffini, che fu capitano dell'esercito e studioso della materia.

Istituita con le Regie Patenti di Vittorio Emanuele I il 13 luglio 1814, l'Arma dei Carabinieri fu subito acuartierata nel Palazzo del Collegio delle Provincie, ora Caserma Bergia, opera settecentesca dell'architetto Bernardo Antonio Vittone passata nella proprietà della Provincia di Torino dal 1865. La storia del palazzo e della piazza su cui sorge, nonché una *summa* della storia dell'Arma che ospita, sono illustrate in due pubblicazioni EDA del 1984, a cura di Giuliana Brugnelli Biraghi e Lorenzo Del Boca: *Un palazzo vittoniano per l'Arma dei Carabinieri* e *L'antica sede del "Collegio delle Provincie" in Torino*.

Valeria Rossella



## Organalia, omaggio a Massimo Nosetti

**O**rganalia 2014 rende omaggio a Massimo Nosetti con due appuntamenti concertistici che si terranno venerdì 13 giugno, a Torino nel Santuario di Santa Rita, e sabato 14 giugno, a San Maurizio Canavese nella chiesa parrocchiale, entrambi con inizio alle 21.

Massimo Nosetti (1961-2013), celebre organi-



sta di fama internazionale, verrà commemorato come compositore con la presentazione di un doppio compact disc che raccoglie l'Opera Omnia per organo, prima registrazione mondiale, operazione culturale che è stata condotta da Omar Caputi, organista a Santa Rita, con il parere favorevole di Franca Dentis Nosetti e con il coinvolgimento di sedici organisti, allievi del Maestro: Riccardo Adamo, Giuseppe Allione, Roberto Bertero, Luca Benedicti, Mariangela Brizio, Omar Caputi, Flavio Fraire, Paolo Giaccone, Simone Griseri, Diego Longo, Manuela Neyret, Giuseppe Riccardi, Daniela Rinero, Luca Rosso, Carmelo Tavarnesi e Maria Grazia Varrone.

Un lavoro imponente che testimonia chiaramente la stima degli allievi, ormai professionisti affermati, nei confronti del loro Maestro, immaturamente scomparso.

Nel concerto al Santuario di Santa Rita interverrà anche il coro fondato da Massimo Nosetti, Cantus Firmus che sotto la direzione di Ivano Scavino eseguirà alcune pagine corali del Maestro.

Sarà l'occasione per ascoltare, ancora una volta, l'organo costruito da Francesco e Gustavo Zanin nel 1990, voluto da Massimo Nosetti e collocato nel Santuario di Santa Rita a Torino e, lo strumento realizzato da Carlo Vegezzi Bossi nel 1912, a trasmissione pneumatico-tubolare, sito nella parrocchiale di San Maurizio Canavese, suonato da Massimo Nosetti in occasione del centenario della sua costruzione (2012).

Il doppio compact disc che si avvale delle note musicologiche di Attilio Piovano, e i due concerti sono stati realizzati con l'intervento gratuito di tutti i protagonisti e con il contributo dell'Associazione Amici di San Maurizio e del Comune di San Maurizio Canavese.

**L'ingresso è come sempre libero e gratuito.**

*Si ricorda che Organalia è un progetto della Provincia di Torino sostenuto fin dal 2002 dalla Fondazione Crt.*

*Edgardo Pocerobba*



## Si assegna il Premio “Valdo Fusi –Torino Libera”

**M**artedì 10 giugno alle 17,30 nella Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna si terrà la cerimonia di conferimento del Premio “Valdo Fusi - Torino Libera”, prestigioso riconoscimento assegnato annualmente dal Centro Mario Pannunzio a personalità torinesi che si siano distinte per il loro spirito libero. Per il 2014 la giuria ha assegnato il premio a:

- Don Piero Gallo, missionario in Kenia, già parroco dei Santi Pietro e Paolo a San Salvario, giornalista e scrittore
- Margherita Oggero, docente di lettere e autrice di romanzi di successo, da alcuni dei quali è stata tratta la serie tv “Provaci ancora prof”
- Aldo Mazzia, amministratore delegato della Juventus
- Ennio Betti, generale dei Bersaglieri, ispettore per l'Italia settentrionale dell'Associazione Nazionale Bersaglieri
- Chicca Morone, giornalista pubblicista, scrittrice, poetessa, presidente dell'associazione “Il Mondo delle Idee”.



Verrà inoltre assegnato il Premio “Francesco de Sanctis. Una vita per la scuola” a Bona Calvi Vinassa, docente benemerita di Letteratura Latina e Greca nei Licei di Stato. Presiederà l'incontro Luigi Fusi, intervverrà Giovanni Ramella e coordinerà l'incontro Anna Ricotti.

*m.fa.*



# I prossimi appuntamenti della rassegna teatrale itinerante INCROCI



## Stre3t Poethree – prorogata!

🕒 07 giugno, 2014 – 20:00 📍 Arredamenti Chave – via Pietro Micca 15



prorogata fino al 7 giugno 2014! Dato il successo di queste 4 settimane, la mostra fotografica di Marco Pejrolo rimarrà aperta sino ad inizio giugno. Se l'avete già visitata, avete l'occasione di portare nuovi amici, nel caso contrario, non perdetevela!

## GIORNI MIGLIORI – Il racconto delle partenze

🕒 07 giugno, 2014 – 21:00 📍 TEMPIO VALDESE Corso Vittorio Emanuele II, 23 Torino



Assemblea Teatro presenta nell'ambito del XIX Festival delle Colline Torinesi il debutto nazionale de **GIORNI MIGLIORI – IL RACCONTO DELLE PARTENZE** testo di Laura Pariani in scena Sonia Belforte, Cristiana Voglino, Marco Pejrolo, Luca Busnengo, Luca Ocellis, Fulvia Romeo e Andrea Fardella regia di Giovanni Boni e Renzo...

[Read More »](#)

## Buon compleanno al Coni centenario!

*A Torino e in provincia si festeggia un secolo di storia del Comitato Olimpico Nazionale*

**I**l Coni compie 100 anni e il secolo di storia del Comitato Olimpico Nazionale viene celebrato nel prossimo fine settimana con una serie di iniziative ed eventi in tutta Italia. Il clou degli eventi avrà come prestigiosa cornice il Parco del Foro Italico di Roma, dove ha sede la "casa" dello sport italiano. In Piemonte tutte le province saranno coinvolte. La Città di Torino festeggerà il compleanno del Coni con una serie di eventi in programma domenica 8 giugno al Parco Ruffini, in Piazza d'Armi, alla Piscina Monumentale, al Palazzo del Nuoto e ai Murazzi. "Game Open" è il titolo di una manifestazione che promette di richiamare decine di migliaia di persone, per conoscere dal vivo le più diverse declinazioni della pratica sportiva. Sono in programma gare ed esibizioni anche fuori città, nell'impianto sportivo dell'ex Filatoio di Torre Pellice (pattinaggio freestyle) e nei campi da calcio comunali di Borgaro e Venaria Reale, dove si disputerà il Trofeo Centenario Coni. Al Parco Ruffini le discipline e le Federazioni sportive coinvolte spaziano dal basket agli sport inver-



tale di corso Galileo Ferraris ospiterà il Campionato regionale di nuoto sincronizzato. Ai Murazzi del Po la mattina sarà dedicata alle gare di canoa e canottaggio, mentre nel pomeriggio il pubblico potrà cimentarsi nelle discipline sportive sul fiume.

*m.fa.*

nali (sci di fondo con skiroll), dal pattinaggio a rotelle al tiro a volo, dall'atletica leggera al baseball, senza dimenticare il tennis per i normodotati e in carrozzina, il judo e il tamburello. Dalle 10 alle 20, oltre ad assistere alle esibizioni dei giovani talenti e dei loro istruttori, il pubblico potrà cimentarsi nelle varie discipline. In Piazza d'Armi il Coni e le Federazioni affiliate proporranno la danza sportiva, il golf, le bocce, il tiro con l'arco, il twirling, la ginnastica, il biliardo, la pallavolo, l'orientering, la danza e il sollevamento pesi per atleti disabili in carrozzina. Al Palazzo del Nuoto di via Filadelfia sono in programma i Campionati Italiani di nuoto della categoria Ragazzi, mentre la Piscina Monumen-



## *Sintesi della seduta*

*a cura di Cesare Bellocchio*

### QUESITO A RISPOSTA IMMEDIATA

La seduta è cominciata con un quesito a risposta immediata, presentato dai consiglieri del gruppo PdL-FI, con cui si chiedeva come si concili il **programma di opere pubbliche per la messa in sicurezza di strade e scuole** presentato in sede di approvazione del bilancio preventivo con il vincolo del patto di stabilità.

Il presidente Saitta ha risposto ricordando il recente accordo col ministro Giannini che consente di coinvolgere anche le scuole superiori nel piano-investimenti del Governo Renzi sulle scuole mediante il rifinanziamento del “decreto del fare”. “In estate partiranno 16 cantieri per la messa a norma di altrettante scuole” ha spiegato il Presidente. “Se poi il Governo sbloccherà il patto di stabilità anche per le Province, sarà possibile far partire investimenti per intervenire sulla sicurezza di altre 1.651 scuole superiori in tutta Italia, di cui 96 solo in Piemonte”.

### PROPOSTA DELLA GIUNTA

Si è poi passati alle proposte della Giunta. L'assessore Vana ha presentato la delibera la cui approvazione permetterebbe alla Provincia di **non esercitare il diritto di opzione** per la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato ad aprile dall'assemblea degli azionisti **della società R.T.M. di Agliè** per consentire la copertura delle perdite e la ricostituzione del capitale sociale.

Prima del voto sono intervenuti i consiglieri Giacotto (PdL-FI) e Corda (Lega Nord), che hanno concordato sulla necessità che la Provincia esca dalla società.

Dall'Aula sono giunti voto favorevole e immediata esecutività.

### MOZIONI

Dopo l'approvazione del processo verbale della seduta consiliare del 29 aprile, è stata la volta delle mozioni.

La prima, presentata dai consiglieri Rabellino (Lega Padana Piemont) e Cermignani (Gruppo Misto), si intitolava **“Atteggiamiento di Fassino nei confronti della tifoseria del Torino Calcio”** e riguardava l'episodio che ha visto al centro dell'attenzione il sindaco di Torino Piero Fassino e il suo “gestaccio” rivolto ad alcuni tifosi granata durante le celebrazioni del 4 maggio al campo Filadelfia. Il capogruppo dei Fratelli d'Italia è intervenuto per stigmatizzare, più che il gesto di Fassino, il fatto che il sindaco abbia in un primo tempo negato di averlo compiuto, e ha concretizzato questa disquisizione in un emendamento alla mozione. Sulla stessa falsariga sono stati gli interventi di Barbieri (Capogruppo IdV) e di Petrarulo (Gruppo Misto). La consigliera Faienza (Pd) ha stigmatizzato il comportamento dell'autore del filmato (il consigliere comunale del M5S Bertola) che ha sconfessato il sindaco. Puglisi (PdL-FI) è intervenuto per ribadire la gravità della bugia di Fassino e per rifiutare l'idea che il biasimo debba andare a Bertola.

Sia l'emendamento sia la mozione sono stati respinti.

La seconda mozione (primo firmatario Sammartano del Pd), presentata da 33 consiglieri di tutti gli schieramenti esclusi i Fratelli d'Italia, impegnava il presidente del Consiglio provinciale a far apporre una **targa commemorativa per ricordare i 165 anni di storia del Consiglio provinciale di Torino** (nato nel 1849 con la denominazione di Consiglio divisionale di Torino) recante i nominativi dei membri della prima e dell'ultima riunione di tale organo.

Dopo l'approvazione della mozione a larga maggioranza, la seduta è terminata.

# IN-FORMABANDO 2014 CONOSCERE PER COMPETERE

La Provincia di Torino, in collaborazione con il Centro Estero Internazionalizzazione Piemonte e l'Enterprise Europe Network organizza la terza edizione di In-Formabando.

L'iniziativa ha l'obiettivo di offrire alle micro e PMI del territorio uno strumento per orientarsi nella nuova programmazione europea e nei diversi strumenti che essa mette a disposizione, al fine di saper intercettare nuova domanda di bisogni e di mercati, cogliendo le opportunità offerte dai processi di innovazione e dalla diversificazione produttiva.

Oltre al percorso di approfondimento teorico, per le imprese partecipanti è previsto un servizio di accompagnamento volto a definire le competenze dell'azienda, e un'attività di tutoring nella costruzione della proposta progettuale in risposta a bandi e gare di interesse.

**MONCALIERI**

**19 E 26 GIUGNO**

**1, 3, 8 LUGLIO 2014**

**SALA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI MONCALIERI  
PIAZZA VITTORIO EMANUELE II**

**GIOVEDÌ 19 GIUGNO ORE 14-18**

Introduzione alle politiche e ai programmi comunitari  
Cenni ai programmi tematici: Cosme, Life, CEF, Europa Creativa, EaSI  
Strumenti finanziari per l'accesso al credito  
Horizon 2020 - panoramica

**GIOVEDÌ 26 GIUGNO ORE 14-18**

Horizon 2020  
Tipologie di progetti  
Il participant portal  
SME Instrument  
I servizi della rete Enterprise Europe Network per le imprese

**MARTEDÌ 1 LUGLIO ORE 14-18**

Elementi di progettazione - project management  
Esercitazione su participant portal  
Programmi finanziamento nazionale / regionale / locale

**GIOVEDÌ 3 LUGLIO ORE 9 - 13/14 - 18**

Le gare d'appalto. Introduzione e concetti chiave  
Le gare d'appalto internazionali

**MARTEDÌ 8 LUGLIO ORE 9-13/14 - 18**

Le gare d'appalto europee  
Esercitazione pratica

# GIORNATA DI STUDIO SU INDEBITAMENTO E SOVRAINDEBITAMENTO



11 GIUGNO 2014 ORE 9-17

PALAZZO CISTERNA, SALA CONSIGLIERI VIA MARIA VITTORIA 12, TORINO

Indebitamento e sovraindebitamento sono fenomeni strutturalmente connessi al modello economico basato sui consumi di massa; la trasformazione del paradigma economico e la lunga fase di crisi hanno rapidamente eroso la disponibilità di risorse cui individui e famiglie hanno accesso mentre la ridefinizione delle priorità e dei modelli di consumo faticano ad adeguarsi alla mutata condizione.

La precarietà, l'insufficienza di reddito gli eventi imprevisti, consumi e stili di vita incompatibili con le entrate disponibili sono tra i fattori che determinano situazioni di indebitamento che possono trasformarsi in sovraindebitamento. Quali sono nel nostro territorio le dimensioni del fenomeno, quali le tipologie di debitori e di debito?

Quali strumenti la normativa nazionale mette a disposizione del debitore? Quali pratiche per prevenire e per attenuare il cattivo uso degli strumenti finanziari, il rischio di insolvenza e di impoverimento?

La finalità della giornata è promuovere una più precisa conoscenza del fenomeno, della disciplina nazionale, delle azioni di contrasto disponibili e, in un'ottica di prevenzione, approfondirne aspetti psicologici, cognitivi e sociali legati all'uso del denaro individuando altresì percorsi per favorire la gestione consapevole del bilancio familiare e un'adeguata competenza nell'uso degli strumenti finanziari.

[www.provincia.torino.gov.it](http://www.provincia.torino.gov.it)

MATTINA

**SALUTI ISTITUZIONALI**

MARIAGIUSEPPINA PUGLISI assessore alle politiche attive di cittadinanza, diritti sociali e parità Provincia di Torino

**CRESCITA, CONSUMI, CRISI, INDEBITAMENTO**

MARIA CRISTINA MARTINENGO Università di Torino

**LE SCELTE FINANZIARIE DEL CONSUMATORE**

BANCA D'ITALIA SEDE DI TORINO

**IL PRESTITO PERSONALE ASPETTI DI CRITICITA'**

BANCA D'ITALIA SEDE DI TORINO

**LA DISUGUAGLIANZA: IL DOLORE SOCIALE COME IL DOLORE FISICO**

**IL RUOLO DELL'ECONOMIA NELLA SALUTE**

MIRKO LA BELLA SIPNEI-Società italiana di psiconeuroendocrinoimmunologia

POMERIGGIO

TAVOLA ROTONDA

**INDEBITAMENTO E SOVRAINDEBITAMENTO: CHE FARE?**

CONDUCE E COORDINA VITO D'AMBROSIO giornalista rivista Solidea

PARTECIPANO ALLA DISCUSSIONE: BANCA D'ITALIA SEDE DI TORINO-ANTONIO DELBOSCO, FONDAZIONE

LA SCIALUPPA-GERMANO APRA', FONDAZIONE SAN MATTEO-ANTONIO CAJELLI, ASSOCIAZIONE ART. 47

LIBERI DAL DEBITO-LUCA FANELLI, ACTIONAID-GEORGES TABACCHI, RE: SOCIAL CLUB-MONICA LO

CASCIO, CITTA' DI TORINO-CARLA COMBA, COMUNITA' MONTANA PINEROLESE-RENATA DANIELI, BANCA

DEL TEMPO CHIARI-MARIA GRAZIA BINDA, CONSORZIO IN.RE.TE IVREA-SAVERIO SILECI, COOPERATIVA

ALICE NELLO SPECCHIO

**DIBATTITO E CONCLUSIONI**

FRANCESCA RICCIARELLI dirigente Servizio Politiche Sociali e di Parità Provincia di Torino

**INGRESSO LIBERO FINO A ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI**

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:

BARBARA.BISSET@PROVINCIA.TORINO.IT - DANIELA.ALFONZI@PROVINCIA.TORINO.IT

TEL. 011.8612149/2046

